

Domenica 20 Giugno 2010 PROVINCIA Pagina 27

IL VIAGGIO. Altra tappa importante nel lungo itinerario verso l'India dei due giovani ciclisti di Schio e Santorso

Dino e Simone "toccano" Belgrado

Nella capitale serba sono stati accolti dagli ospiti di un centro per disabili con cui hanno fatto un giro

Tappa a Belgrado per i due giovani protagonisti del progetto "Verso dove non so". Simone Salvagnin, scledense di 26 anni ed ipovedente grave, e Dino Lanzaretti, 33enne di Santorso sono in viaggio da venerdì 4 giugno con l'obiettivo di raggiungere l'India entro la fine dell'anno pedalando a bordo di un tandem e percorrendo circa 15 mila chilometri. Hanno già macinato mille chilometri in sella alla loro bicicletta del peso di 250 kg, sono stanchi anche a causa del caldo che li ha colti un po' di sorpresa ma felici dell'andamento della loro avventura.



«Finalmente siamo arrivati qui a Belgrado, stiamo bene e tutto sta procedendo per il verso giusto. Abbiamo avuto qualche problema con il cambio e abbiamo qualche difficoltà di connessione a internet. In questi giorni siamo stati in compagnia di un'associazione di disabili di Belgrado e abbiamo accompagnato i ragazzi a fare un giro in bicicletta», racconta Simone via telefono. Prima di raggiungere Belgrado i due vicentini hanno fatto tappa a Zagabria, capitale della Croazia; lungo questo tragitto hanno potuto constatare i segni della guerra, come si legge in uno dei loro commenti sul sito: «Lungo il lento fiume Sava siamo arrivati fino a Belgrado. Le pallottole ancora conficcate sui muri, le mine nei campi e i relitti di carri armati sulla nostra strada ci hanno trasmesso non poca inquietudine». A.L.